battimento contro forze eccessivamente superiori e preponderanti; ma speravo ancora di avere contro dei c. t. tipo *Huszar* e fidavo pienamente nell'arrivo dei nostri che ritenevo sicuro, se non per le chiamate r. t., almeno per il rombo del cannone che non poteva tardare a farsi sentire, tanto più che io velocemente mi avvicinavo alle loro posizioni.

« Ben presto ebbi a sospettare che le due nuove unità avvistate fossero c. t. austriaci del tipo *Tatra*, e ben conscio di dovermi allontanare da essi che avrebbero dovuto avere su di me sensibile superiorità di velocità, non esitai a governare sull'*Helgoland* con un angolo di traguardo a 10° soli a poppavia del traverso.

« Alle 5^h,45 mi trovavo a passare in vicinanza di Vieste, a poco più di un miglio da terra con rotta circa per N, inseguito da due c. t. tipo *Tatra*¹ che avevo perfettamente riconosciuto e dei quali uno era a 5400 metri di poppa poco a sinistra, l'altro a circa 6000 metri di poppa pochissimo a dritta ed infine avevo, quasi al traverso a dritta, a circa 7000 metri l'*Helgoland*.

« Per quanto ritenessi la distanza dal c. t. più prossimo già conveniente per il tiro, pure diedi ordine di non aprire il fuoco sino a che non lo iniziasse il nemico; ciò perchè, essendo armato con cannoni di piccolo calibro inferiori in potenza, mi

¹ *Csepel* e *Tatra*.